

Il presente viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO
F.to DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

IL SINDACO
F.to MARCO WALTER COLUMBU

COMUNE DI OLLOLAI
PROVINCIA DI NUORO

Copia Conforme

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Publicato il 07/03/2012

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione sopraestesa, è stata pubblicata all'albo pretorio dal 07/03/2012 e vi rimarra' per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. STEFANO SCHIRMENTI

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo e d'ufficio.

IL SEGRETARIO COMUNALE

DIVENUTA ESECUTIVA AI SENSI DELL'ART.47 COMMA 2° LEGGE 142/90.
F.to IL SEGRETARIO

N° 13 del 29/02/2012

**OGGETTO: INDIRIZZI PER LA PARTE PUBBLICA DA ADOTTARE NELLA
DELEGAZIONE TRATTANTE**

L'anno **duemiladodici** il giorno **ventinove** del mese di **Febbraio** alle ore **18.00** nella sala delle Adunanze del Comune, convocata con apposito avviso, si è riunita la **Giunta Comunale** nelle persone seguenti:

| | Nominativo | Presente |
|----------|-----------------------------|-----------------|
| 1 | MARCO WALTER COLUMBU | SI |
| 2 | ANNA BUSSU | NO |
| 3 | FRANCESCO BARONE | SI |
| 4 | PATRIZIO MAZZETTE | SI |
| 5 | MARIO NONNE | SI |

Presiede la seduta il **Sindaco MARCO WALTER COLUMBU**, con l'assistenza del Segretario, **DOTT. STEFANO SCHIRMENTI**.

Il Sindaco constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

l'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
l'art. 59, comma 1, lettera p del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446;
l'art. 92, commi 5 e 6 del D. Lgs. 12/4/2006 n. 163;
gli artt. 40, comma 3 e 40-bis del D. Lgs. 30/3/2001 n. 165;
gli artt. 5, 15, 17 e 18 del C.C.N.L. 1/4/1999 e successive modifiche ed integrazioni;
l'art. 4 del C.C.N.L. 9/5/2006;
l'art. 8 del C.C.N.L. 11/4/2008;
l'art.4 del C.C.N.L. 31/07/2009
l'art. 33, comma 4 del D.L. 29/11/2008 n. 185;
gli artt. 18, 19 e 31 del D.lgs 150/2009;
l'art. 9, comma 2bis, della legge n. 122/2010;

VISTI :

la deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 01.02.2012, esecutiva, relativa a: "Bilancio di previsione 2012, bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica 2012/2014, piano di investimenti – approvazione";
la deliberazione della Giunta Comunale n. 09 del 15.02.2012, esecutiva, relativa a: "Piano esecutivo di Gestione 2012 – parte finanziaria – approvazione";
i successivi atti di variazione del bilancio del comune e del P.E.G.;
il vigente Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
la deliberazione della Giunta Comunale n. 45 del 14.04.2008 di nomina della delegazione trattante di parte pubblica abilitate alla contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale dipendente;

RICHIAMATO:

l'art. 31 del C.C.N.L. 22/1/2004 il quale prevede che presso ogni Ente siano annualmente previste le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e al sostegno di iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi;

VISTO i CCNL del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 , sottoscritto in data 22.01.2004, per il biennio economico 2004/2005 sottoscritto in data 9 maggio 2006, per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, stipulato in data 11/04/2008, per il biennio economico 2008-2009 stipulato in data 31/07/2009 ;

CONSIDERATO che il decreto legge 78/2010 convertito con modificazioni, nella legge n. 122 del 30 luglio 2010 ha previsto limitazioni in materia di spesa per il personale e in particolare l'art. 9 dispone:

- **che il blocco del trattamento economico, compreso quello accessorio per il triennio 2011/2013 "...non può superare, in ogni caso, il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati..."**
- **che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche a livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 nel triennio 2011/2013**
- **che l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale è, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nel triennio 2011/2013.**

VISTA la circolare n. 12 del 2011 della Ragioneria Generale sulle modalità di calcolo della riduzione di cui al punto precedente ;

VISTO il vigente contratto decentrato integrativo del personale, stipulato in data 11 12 2009 ;

RAVVISATA l'opportunità, in questa sede, di impartire direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, per la ripartizione delle risorse decentrate;

EVIDENZIATO che questa Amministrazione, nella prospettiva di stimolare il Personale ad elevare la qualità delle prestazioni per il raggiungimento degli obiettivi assegnati in funzione del miglioramento dei servizi in favore dei cittadini, ritiene opportuno destinare la maggior parte delle risorse del salario accessorio alla produttività collettiva, strettamente legata al raggiungimento di obiettivi e di risultati, anche al fine di evitare, per quanto possibile, ogni automatismo nella corresponsione delle relative risorse;

DATO ATTO che con determinazione del Responsabile del Servizio Personale n. 470, 471 e 472 del 25/10/2011 si è provveduto alla costituzione dei fondi rispettivamente per gli anni 2009 2010 2011, secondo i prospetti allegati;

TENUTO CONTO che è intendimento di questa Amministrazione stimolare il Personale ad elevare la qualità delle prestazioni per il raggiungimento degli obiettivi assegnati in funzione del miglioramento dei servizi ai cittadini;

RITENUTO opportuno provvedere alla determinazione delle seguenti risorse variabili ed in particolare:

- art. 15 comma 1 lett. K - **Risorse da fondo unico regionale**

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere in merito;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del citato Decreto Lgs. n° 267/2000;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e ad esito unanime,

DELIBERA

Di considerare, **quanto indicato in premessa, parte integrante e sostanziale del presente atto;**

Di prendere atto che l'importo delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività decentrate per il personale dipendente, relativamente agli anni 2009 2010 e 2011 ai sensi dell'art 15 del CCNL 01.04.1999, come da Determinazione n. 470, 471 e 472 del 25/10/2011 integrata da quanto previsto nella presente deliberazione, è quello riportato nei prospetti allegati.

Di impartire **le seguenti direttive alla delegazione trattante di parte pubblica, per l' utilizzo delle risorse decentrate anni 2009/2010/2011/2012, in applicazione del vigente CCDI come appresso indicato:**

1. Nello svolgimento delle trattative la delegazione di cui sopra, osserverà le seguenti direttive:

Indirizzi Generali:

I.La delegazione trattante provvederà ad elaborare e specificare nel dettaglio quanto riportato nelle lettere successive;

II.dovrà evitare applicazioni retroattive di norme e/o istituti contrattuali, salvo quelli espressamente previsti da norme e/o contratti collettivi, come indicato in premessa, in conformità alle disposizioni contrattuali;

Indirizzi Specifici:

a) dispone di dare applicazione in base a quanto disposto dal vigente CCDIA, e in conformità ai compensi previsti dai contratti nazionali, rispettando le temporalità fissate dagli stessi, ai seguenti istituti:

- indennità di rischio e/o disagio;
- indennità di particolari responsabilità ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett.i);
- indennità di specifiche responsabilità ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett.i);

Alla erogazione di tali compensi provvederà il Responsabile del Personale, secondo le rispettive competenze ai sensi dell'art 45 del D.lgs 165/01, solo a seguito di comprovata ed effettiva condizione lavorativa espletata dai dipendenti beneficiari;

- b) – relativamente alle indennità di cui alla lett. d) ed e) dell'art. 17 del CCNL 1.4.99, la delegazione trattante dovrà individuare le attività che comportano rischio e/o disagio. La stessa delegazione dovrà evitare di corrispondere indennità diverse per lo stesso motivo in quanto la stessa condizione di lavoro non può legittimare la erogazione di due o più compensi; ad ogni compenso deve corrispondere una fattispecie o una causale nettamente diversa;
- c) - relativamente ai compensi, di cui all'art. 17, secondo comma, lettera f) e lettera i) , dovranno essere individuate quali siano le specifiche responsabilità che danno diritto all'erogazione in base alle relative disposizioni contrattuali (art.36, 2° comma CCNL 22.01.2004);
- d) - relativamente ai compensi di cui all'art. 17, secondo comma lett. e) la delegazione trattante dovrà provvedere all'erogazione dei compensi di produttività in base alle valutazioni effettuate sul raggiungimento degli obiettivi assegnati
- e) relativamente all'istituto della progressione economica orizzontale, visto il parere Aran (risposta con nota prot. n.2398 al quesito del Comune di Ollolai in merito all'applicazione del CCDIA in materia di Progressioni Economiche - Prot. n 24882 del 29 novembre 2011) attestante la non applicabilità del contratto integrativo aziendale stipulato in data 11. 12. 2009 con presenza di elementi mancanti e le disposizioni normative (L. n. 122/2010) che dispongono l'impossibilità di procedere a progressioni economiche con valore retroattivo e a passaggi di carriera con valore economico per il triennio 2011-2013, si propone di procedere al riconoscimento di progressioni, a fini giuridici, nel rispetto del criterio selettivo come previsto dal D,Lgs. 150/2009, art 23 o 24, e nel limite delle risorse decentrate disponibili, del rispetto dei criteri contemplati nel contratto decentrato aziendale vigente, in due diversi momenti selettivi: decorrenza al 01/03/2012 per il 50% del personale decorrenza al 01/01/2013 per il restante personale.

Di autorizzare il Presidente e la componente di parte pubblica alla ripartizione delle risorse decentrate relative agli anni 2009-2010-2011, fermi restando i sopraccitati indirizzi;

Di demandare al Presidente di delegazione trattante gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente atto, nel rispetto delle direttive in premessa parte integrante del deliberato;

Di dare atto che i fondi di cui trattasi, destinati al Contratto decentrato, sono stanziati all'Intervento n. 1.01.02.01 cap 216401;

Con separata votazione ad esito unanime di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in relazione al termine di cui in premessa, ai fini dell'attivazione delle procedure necessarie per la contrattazione decentrata, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000.

Ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs n° 267 del 18.08.2000, il sottoscritto esprime parere positivo (espresso nella proposta di deliberazione)

IL RESPONSABILE DEL SETTORE UNICO
F.to Ing. Davide Soro
